

COMUNITÀ
di SAN BARTOLOMEO APOSTOLO

COMUNITÀ
di SAN ROCCO (Albenza)
ALMENNO SAN BARTOLOMEO

13^a settimana del
Tempo ordinario
28 giugno – 4 luglio 2026



Chi accoglie voi accoglie me

Ogni accoglienza ha la sua ricompensa. Quando permettiamo a un altro di entrare nella nostra vita, egli ci porta in dono sé stesso. Naturalmente in lui ci sono luci e ombre; quanto più è ricco di positività, quanto più avremo da guadagnarci. Se poi è un uomo di Dio, non ci sarà un tesoro più grande che la sua compagnia.

È l'esperienza narrata dalla prima lettura dell'incontro della donna di Sunen con il profeta Eliseo; la sua generosità senza pretese le varrà l'esaudimento del desiderio più grande, che non osa neppure esprimere: quello di un figlio. Così le parole di Gesù nel Vangelo sull'accoglienza di un discepolo, che equivarrà all'accoglienza del Maestro o, ancor più, di Dio stesso.

Quando a un qualunque piccolo, cioè fratello umano che è in una situazione o in un momento di bisogno, noi facciamo un gesto di generosità, è come se lo facessimo a Dio. Un semplice bicchiere d'acqua – che è innanzitutto un dono di Dio a noi – gli dice che per noi è importante, così come per Dio. L'amore passa e apre porte nuove, si moltiplica, trasmette gioia e vita.

Tenere tutto per sé per Gesù significa perderlo, cioè perderne la funzione. E ciò che sembra perso, perché non più mio, in realtà è ritrovato da chi aveva bisogno di noi per incontrare la sua dignità di figlio di Dio. Sì, senza accoglienza e condivisione la nostra vita sarebbe più povera e, probabilmente, meno felice.

NON È FACILE MA SEI TU

Non è facile accogliere davvero, Signore.

*Non è facile spostarsi dal centro di sé
e avere uno sguardo periferico,
abbandonando le proprie sicurezze
e fidandosi della bontà altrui.*

*Non è facile immaginarsi nel torto
o nella limitata comprensione della realtà,
quando ci abbiamo investito tanto
e ora stiamo in equilibrio sulle nostre certezze.*

*Non è facile interessarsi di persone estranee,
accorgersi delle loro ricchezze più o meno nascoste
e comprendere le loro esigenze,
spesso diverse o lontane dalle nostre.*

*Non è facile farsi carico di chi non è
nella stretta cerchia della famiglia,
di chi a pelle non ci è simpatico,
o semplicemente turba la nostra tranquillità.*

*Non è facile mettersi nei panni
di chi ha origine, indole, percorso diverso da noi,
accettare le sue tradizioni e convinzioni,
cercare punti d'incontro anziché sottolineare
ciò che di ben visibile ci divide.*

*Non è facile pensare a chiunque,
soprattutto se scomodo o pericoloso,
come a un fratello, un figlio dello stesso nostro Dio,
che può essere accolto davvero
soltanto nell'accoglienza del diverso da noi.*